

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI DERUTA

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto “Variante parziale al vigente P.R.G. - parte operativa, degli ambiti “CR” ex scuole Mameli e “VRA” ex area pozzi in Deruta Capoluogo - Adozione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di dare atto che la variante in esame non è da sottoporre a VAS (art. 12, D.Lgs. n. 152/2006), come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 1658 del 16 febbraio 2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria pervenuta con nota del 17 febbraio 2022, prot. 2693, determinazione che detta comunque indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientale degli interventi, da recepire nelle successive fasi di approvazione della variante;

2) di fare proprie le indicazioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 1658 del 16 febbraio 2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria, che risultano recepite nelle N.T.A. e nella Relazione quali elaborati della variante in oggetto;

3) di adottare ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 32, comma 5, della L.R. n. 1/2015, la variante parziale al vigente P.R.G. - parte operativa, degli ambiti “CR” ex scuole Mameli e “VRA” ex area pozzi comunali, così come redatta dall’arch. Maria Rosaria VITIELLO, dello Studio Associato “OSA”, costituita dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica ed illustrativa;
- allegati alla relazione;
- elaborati P.R.G. vigente;
- elaborati P.R.G. variante;
- norme tecniche di attuazione;
- relazione geologica;

4) di approvare lo studio geologico, idrogeologico e sismico eseguito sulle aree oggetto di variante sulla base della relazione geologica allegata alla variante e del parere favorevole espresso dalla Regione Umbria, Servizio Rischio idrogeologico idraulico e sismico, in data 4 febbraio 2022 acquisito al prot. n. 1939, ai sensi dell’art. 89, del D.P.R. n. 380/2001 e dell’art. 31, comma 2, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, con le seguenti prescrizioni: *“nell’area definita come ex pozzi comunali, relativamente alle aree di rispetto dei punti di captazione idropotabile, così come riportati nello zoning geologico-tecnico del PRG parte strutturale che a sua volta ha recepito i vincoli individuati nella tavola 45 del PUT (L.R. n. 27/2000) della Regione Umbria, vige quanto riportato all’art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e nel regolamento Regione Umbria n. 8 dell’8 agosto 2019”;*

5) di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, nell’esercizio delle competenze ad essa attribuite dall’art. 112 della L.R. n. 1/2015, nella seduta del 15 febbraio 2022, verbale n. 10, relativamente alla compatibilità delle previsioni medesime con gli aspetti idraulici dell’area d’intervento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 31, comma 2 e 28, comma 10 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

6) di dare mandato all’Ufficio urbanistica ed edilizia di curare il procedimento relativo alla verifica di carattere igienico sanitario di cui all’art 28, comma 2, della L.R. n. 1/2015;

7) di dare mandato all’Ufficio segreteria di esperire il procedimento di pubblicazione di cui all’art. 31 della medesima L.R. n. 1/2015;

8) di dichiarare, stante l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Deruta, lì 25 marzo 2022

Il segretario comunale
VINCENZO DE CESARE

Il Sindaco
MICHELE TONIACCINI